



BANCA FINNAT

Foglio Informativo n. A.7
Aggiornamento del 18.01.2018

**FOGLIO INFORMATIVO CONTO CORRENTE BASE
PER SOGGETTI AVENTI DIRITTO A
TRATTAMENTI PENSIONISTICI FINO A € 18.000,00 ANNUI
OPERATIVITA' LIMITATA PER TIPOLOGIA E NUMERO DI OPERAZIONI**

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA FINNAT EURAMERICA S.p.A.

Sede legale e amministrativa: Piazza del Gesù, n. 49 – 00186 ROMA

Tel.: 06.69933.1; Fax.: 06.6784950

Indirizzo telematico: www.bancafinnat.it

e-mail: Banca@finnat.it

Codice ABI n. 3087.4

Gruppo Bancario di appartenenza: BANCA FINNAT EURAMERICA S.p.A.

Iscritta all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia al n. 5557 iscritta al Registro delle Imprese al n. 00168220069.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

DA COMPILARE IN CASO DI OFFERTA FUORI SEDE

Generalità del soggetto che effettua l'offerta fuori sede (*nome e cognome – indirizzo/sede legale – e-mail – tel.*)

Qualifica del soggetto sopra indicato

Dati iscrizione albo _____ n. _____ in data _____

Nome e cognome del cliente cui il Foglio Informativo è stato consegnato

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto, dal soggetto sopra indicato, copia del presente Foglio Informativo, composto di n. 7 pagine, nonché della Guida pratica al conto corrente.

Data _____ (*Firma del cliente*) _____

Si precisa che il cliente non è tenuto a riconoscere al soggetto che effettua l'offerta fuori sede costi od oneri aggiuntivi rispetto a quelli indicati nel presente Foglio Informativo.

Banca Finnat Euramerica S.p.A. Palazzo Altieri - Piazza del Gesù, 49 - 00186 Roma - Tel + 39 06 69933.1 - Fax + 39 06 6784950
www.bancafinnat.it - banca@finnat.it - Capitale Sociale Euro 72.576.000,00 i.v. - ABI 3087.4 - R.E.A. n. 444286 - PIVA n. 00856091004
C.F. e Reg. Imprese di Roma n. 00168220069 - Iscritta all'albo delle banche - Capogruppo del gruppo bancario Banca Finnat Euramerica, Iscritta all'albo dei gruppi bancari - Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi.

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la Banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di credito o carta di debito, assegni, bonifici, domiciliazione delle bollette, acquisto e vendita di banconote estere contro Euro.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la Banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la Banca aderisce al [Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi](#), sistema di garanzia che assicura a ciascun correntista una copertura fino ad un limite massimo di rimborso per depositante pari a Euro 100.000,00.

A decorrere dal 1° gennaio 2016 le somme depositate eccedenti tale importo sono incluse nell'ambito di applicazione del cosiddetto "bail-in", ai sensi dei decreti legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015. In caso di grave crisi finanziaria della Banca, qualora l'Autorità proposta decidesse di utilizzare lo strumento del bail-in per assorbire le perdite, la parte eccedente l'importo di € 100.000,00 potrebbe essere oggetto di riduzione o di conversione in azioni, solo nel caso in cui il contributo richiesto agli strumenti più rischiosi (azioni, obbligazioni, titoli senza garanzia) non fosse sufficiente a risanare la Banca. *

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

Un ulteriore rischio è quello derivante da operazioni di cambio dell'Euro in altre valute (c.d. "rischio cambio"). Infatti, essendo i rapporti di cambio con le divise di altri Paesi volatili, nel caso in cui il cliente venda Euro per acquistare altre valute, l'eventuale e successiva operazione di riacquisto dell'Euro potrebbe avvenire ad un cambio diverso da quello dell'operazione originaria.

**Fino al 31 dicembre 2018 i depositi intestati ad imprese diverse dalle microimprese e dalle piccole e medie imprese, per la parte eccedente l'importo di € 100.000,00, concorrono a coprire le perdite della Banca in pari grado alle obbligazioni e agli strumenti finanziari senior. A partire dal 1° gennaio 2019, invece, i suddetti depositi potranno essere soggetti al bail-in solo in subordine ai citati strumenti finanziari.*

Che cos'è il conto corrente base per soggetti aventi diritto a trattamenti pensionistici fino a € 18.000,00 annui e ad operatività limitata

È un conto corrente ad operatività limitata con il quale la Banca svolge un servizio di cassa per conto del cliente, custodendone il denaro e mantenendolo nella disponibilità dello stesso. Il cliente può esclusivamente ricevere bonifici ed effettuare prelievi. Le relative operazioni sono registrate anche al fine del periodico invio dell'estratto conto.

A tale conto è collegata una carta di debito.

Tale conto corrente non prevede la possibilità di regolare sul conto stesso alcune operazioni bancarie quali, a mero titolo di esempio, la trattenuta di assegni bancari, le aperture di credito, le carte di credito. Non è inoltre previsto il collegamento ad un deposito titoli.

Questo conto è adatto a chi, al momento dell'apertura del conto, ha limitate esigenze di operatività; include un limitato numero di operazioni annue per determinati servizi (comprese le relative eventuali scritturazioni contabili).

Per saperne di più: La Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della Banca www.bancafinnat.it e presso tutte le filiali della Banca.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Quanto può costare il conto corrente per soggetti aventi diritto a trattamenti pensionistici fino a €18.000,00 annui e ad operatività limitata

Indicatore Sintetico di Costo (ISC)

PROFILO	SPORTELLO
Conto Base	
Soggetti aventi diritto a trattamenti pensionistici fino a € 18.000 annui con operatività limitata	Nessun costo

L'ISC è calcolato tenuto conto del numero di operazioni e di servizi riportato negli Allegati A e B della Convenzione stipulata il 28 marzo 2012 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro, la Banca d'Italia, l'Associazione Bancaria d'Italia, le Poste Italiane S.p.A. e l'Associazione Italiana Istituti di pagamento e di moneta elettronica.

Oltre ai costi sopra riportati va considerata l'imposta di bollo pro-tempore vigente, gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le spese per l'apertura del conto.

I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono a profili di operatività, meramente indicativi - stabiliti dalla Banca d'Italia - di conti correnti privi di fido.

Per saperne di più: www.bancaditalia.it (Servizi al pubblico > Educazione Finanziaria. Conoscere per decidere > Vocabolario).

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche".

Oltre ai costi sotto riportati va considerata l'imposta di bollo, obbligatoria per legge e pro-tempore vigente, e gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto.

		Descrizione Condizione	Soggetti con trattamenti pensionistici fino a € 18.000,00 annui
		Spese per l'apertura del conto	Non previste
SPESE FISSE	Gestione Liquidità	Canone annuo (trimestrale)	Non previsto
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	Gratuite

SPESE FISSE	Servizi di Pagamento	Emissione, rinnovo e sostituzione carta di debito internazionale (Operativa sul Circuito domestico: BANCOMAT®/PagoBANCOMAT® e sul Circuito internazionale: Cirrus/Maestro)	1 operazione gratuita
SPESE VARIABILI	Gestione Liquidità	Invio per posta informativa periodica (estratti conto, documento di sintesi) (incluso spese postali)	4 operazioni gratuite
		Comunicazioni da trasparenza (incluso spese postali)	1 operazione gratuita
		Elenco movimenti (stampa estratto conto allo sportello)	6 operazioni gratuite
	Servizi di Pagamento	Prelievo contante allo sportello	12 operazioni gratuite
		Prelievo tramite ATM della Banca o del suo Gruppo sul territorio nazionale	Operatività non prevista
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale (al lordo della ritenuta fiscale pro-tempore vigente)	Non è prevista alcuna remunerazione
SCONFINAMENTI	Sconfinamenti in assenza di Fido	Tasso debitore per mora e scoperto di conto corrente	Euribor 1 mese + 6 punti percentuali (Il tasso di riferimento è l'Euribor 1 mese base 365, rilevato l'ultimo giorno lavorativo di ciascun mese solare e applicato il mese successivo)
		Commissione di istruttoria veloce (applicata solo quando c'è sconfinamento rispetto al saldo disponibile di fine giornata)	Non prevista
CONTEGGIO E CAPITALIZZAZIONE INTERESSI ATTIVI		Periodicità	Annuale e all'estinzione
CONTEGGIO INTERESSI PASSIVI		Periodicità	Annuale e all'estinzione

CAPITALIZZAZIONE INTERESSI PASSIVI (Previa autorizzazione del Cliente)	Periodicità	Annuale e all'estinzione - Esigibili annualmente dal 1° marzo dell'anno successivo a quello di maturazione
--	-------------	--

**ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE:
OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'**

Per le altre condizioni economiche relative alla Carta di Debito si rinvia al relativo Foglio Informativo.

SERVIZI DI PAGAMENTO	
Operazioni di pagamento attraverso carta di debito	Gratuite
OPERAZIONI DI ACCREDITO	
Pagamenti ricevuti tramite bonifico nazionale o SEPA (incluso accredito stipendio e pensione)	Gratuiti
Valuta beneficiario	Contestuale al giorno in cui l'importo del bonifico è accreditato sul conto
Messa a disposizione delle somme	Contestuale al giorno in cui l'importo del bonifico è accreditato sul conto

PER "GIORNO" SI INTENDE GIORNO LAVORATIVO BANCARIO

LE CONDIZIONI ECONOMICHE RIPORTATE NEL PRESENTE FOGLIO INFORMATIVO SONO INDICATE NELLA MISURA MINIMA (SE A FAVORE DEL CLIENTE) E MASSIMA (SE A CARICO DEL CLIENTE), SONO VALIDE FINO A NUOVO AVVISO E NON TENGONO CONTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO E DI EVENTUALI SPESE AGGIUNTIVE SOSTENUTE DALLA BANCA E/O RECLAMATE DA TERZI, O DOVUTE PER LEGGE, CHE VERRANNO SEMPRE RECUPERATE A PARTE

RECESSO E RECLAMI

Recesso

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto dandone comunicazione per iscritto e con il preavviso di 15 giorni.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Tempo massimo di chiusura del rapporto: 45 giorni.

Reclami e sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie

Nel caso in cui sorga una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del presente contratto, il cliente potrà presentare un reclamo alla Banca.

I Reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (serviziocompliance@finnat.it) che risponde entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo.

In alternativa, il cliente può inviare e-mail all'indirizzo PEC: banca.finnat@pec.finnat.it; oppure contattare il numero 06.69933616-617 o inviare un fax allo 06.69933588 o, infine, inviare raccomandata A/R a Banca Finnat Euramerica S.p.A. Piazza del Gesù n. 49 - 00186 Roma.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 30 giorni, può presentare ricorso:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.
La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria, fermo quanto indicato al paragrafo successivo.

Prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, la Banca e il cliente devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo, ai sensi dell'art. 5 comma 1-bis del Decreto Legislativo n. 28 del 4 marzo 2010:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR (www.conciliatorebancario.it , dove è consultabile anche il relativo Regolamento), oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia, ex art. 38 del Decreto Legislativo n. 5 del 17 gennaio 2003.

Resta impregiudicata la facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria nel caso in cui la conciliazione si dovesse concludere senza raggiungimento di un accordo.

Rimane in ogni caso impregiudicato il diritto del cliente di presentare esposti alla Banca d'Italia e di rivolgersi in qualunque momento all'autorità giudiziaria competente.

In caso di variazione di tale normativa si applicheranno le disposizioni all'epoca vigente.

LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI DEL SERVIZIO

Bail-in	Bail-in: ossia "salvataggio interno", è lo strumento che, in caso di grave crisi finanziaria (dissesto o rischio di dissesto) di una banca, permette alla Banca d'Italia, nella sua veste di autorità di risoluzione, di ridurre, anche fino all'azzeramento, il valore delle azioni e di alcuni crediti o convertire questi ultimi in azioni per assorbire le perdite della banca. Nell'applicazione del bail-in la Banca d'Italia osserva la seguente gerarchia, interessando ogni classe successiva solo in caso di incapienza delle svalutazioni complessive risultanti dalle misure applicate alle classi precedenti: (i) azioni e strumenti di capitale; (ii) titoli subordinati; (iii) obbligazioni e altri strumenti finanziari senior e altre passività ammissibili (tra cui i depositi delle imprese, diverse da quelle di cui al punto successivo, e degli enti per la parte eccedente l'importo di 100.000 euro; a decorrere dal 1° gennaio 2019, tali depositi saranno soggetti al bail-in dopo le obbligazioni senior); iv) depositi di persone fisiche, micro imprese e piccole e medie imprese per la parte eccedente l'importo di 100.000 euro. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del bail-in e non possono quindi essere né svalutati né convertiti in capitale, tra gli altri, i depositi di importo fino a 100.000,00 euro, protetti dal sistema di garanzia dei depositi, i covered bonds e altri strumenti garantiti.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Capitalizzazione degli interessi	Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.

ISC	L'ISC rappresenta il costo indicativo annuo del conto corrente, espresso in euro.
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Sconfinamento in assenza di fido	Somma che la Banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la Banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità ed il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che vengono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme utilizzate (interessi debitori) in relazione al fido e/o allo sconfinamento, che vengono poi addebitati sul conto.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.